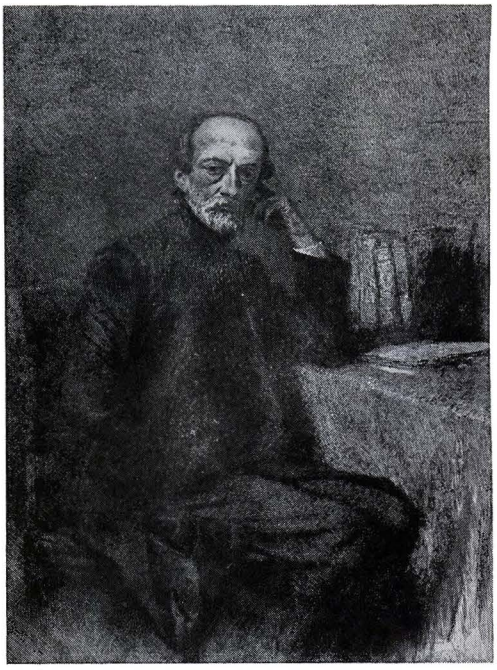
SOCIETA PER IL PROGRESSO DEGLI OPERAI ITALIANI IN LONDRA

Centenario di fondazione
1864 - 1964

Il vostro perenne affetto alla Patria m'accresce nell'anima la speranza per essa. Quell'affetto è diviso da migliaia d'Operai in Italia. E dove la classe degli uomini del Lavoro cresce educata alla fede nel Dovere, nell'Unità, nella Libertà, nel Progresso per mezzo dell'Associazione, i destini son certi. La corruzione e l'egoismo dei pochi non prevarranno.

Giuseppe Mazzini agli operai di quest'Associazione
il 7 aprile 1868



GIUSEPPE MAZZINI
agli operai italiani in Londra

28 Maggio, 1864.

Fratelli,

Accetto riconoscente l'onore che volete farmi. Affetto, consiglio, aiuto avrete tutto da me finch'io viva. La vostra causa è la mia causa, la vostra fede è la mia. Il progresso emancipatore delle classi operaie è il grande fatto dell'epoca nostra; e in questo progresso noi Italiani dobbiamo esser d'esempio all'Europa.

Lo furono i vostri padri in passato insegnando libertà di Comune e potenza di città, a popoli che giacevano sotto l'oppressione del feudalismo; lo saranno, spero, gli operai della mia Patria insegnando libertà di Popolo e potenza di Nazione.

La vostra Associazione non dimentichi mai i tre fini che sono l'anima della Istituzione.

Il primo è un'opera di affetto fraterno tra gli operai Italiani che soggiornano in Londra.

Il secondo è un'opera di educazione morale e intellettuale che dovete compire fra voi, come parte della grande Associazione operaia che va stendendosi ogni giorno più sempre in Italia, e in accordo con essa.

Il terzo è un'opera Nazionale, un ordinamento che rappresenti in Londra la vostra Patria, che onori in Inghilterra il nome Italiano, che porti il suo nome alla santa impresa dell'unità della vostra Nazione.

Non separate mai questi tre fini. Senza unità fraterna esercitata fra voi, non avete diritto all'onore altrui. Senza educazione, i vostri diritti non possono diventare una realtà. Senza Patria una e libera, la classe operaia non ha possibilità di progresso permanente e continuo.

Sulla via di questi tre fini, m'avrete sempre compagno.

Vostro fratello,

GIUSEPPE MAZZINI.

GIUSEPPE GARIBALDI
agli operai italiani in Londra

21 Aprile, 1864

Fratelli Operai,

Vi lascio, partendo, un saluto del cuore ed una parola di riconoscenza per l'affetto, che testimoniaste a me ed all'Italia. Conservatevi devoti al lavoro ed alla Patria

Abbiate fede nella causa Immortale della Libertà e della Umanità.

La storia degli operai Italiani è storia di virtù e di gloria nazionale. Non dimenticate i padri vostri, e traetene esempio al compimento dei nuovi doveri.

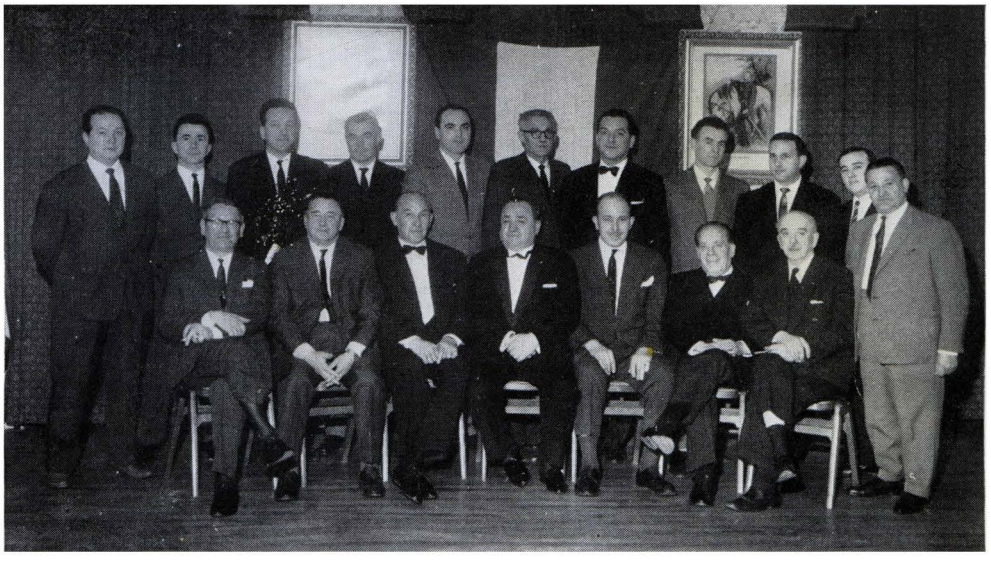
Voi interpretaste, nella vostra bandiera, ciò che l'Italia aspetta da noi. Addio fratelli. Lavoriamo insieme all'impresa rigeneratrice.

Vostro
GIUSEPPE GARIBALDI

Soci fondatori della Rinascita del Circolo (1951)

Cav. Nello Andreoli
Mr. Michele Caira (defunto)
Mr. S. Ciccone
Mr. F. Capella
Mr. A. Cavalli
Mr. E. Bernabovi
Mr. P. Bergamini
Mr. Di Giuseppe Vincenzo
Grand'Uff. Pietro Del Giudice
Grand'Uff. Charles Forte
Cav. Franchi Vincenzo
Mr. Franchi Luigi
Mr. Franchi Lorenzo
Mr. Borzoni Luigi (defunto)
Mr. A. Bossi
Mr. Ruggeri Mario
Mr. G. Foà
Cav. Terroni Duilio
Cav. Terroni Raffaele (defunto)
Mr. P. Bonaiuto (defunto)
Cav. Uff. Pietro Pini
Comm. Pini Serafino
Cav. Quaradeghini Lino
Cav. Quaradeghini Nello
Mr. Obertelli Giovanni
Mr. Mazarda (defunto)
Cav. Ralli Igino (defunto)

Comm. Serafino Pini,
Presidente effettivo benemerito.



Consiglio di Amministrazione (1964)

Elenco dei Presidenti onorari ed effettivi

che si seguirono in carica dalla fondazione ad oggi

Dal 1864 al 1872 Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi

Dal 1864 al 1872	Domenico Lama	
1873	...	L. Micheletti
1874	...	Angelo Maspero
1875	...	Giovanni Funai
1876	...	Romolo Landi
Dal 1877 al 1880		Giovanni Funai
1881 e 1882		Angelo Maspero
1883	...	G. Mencarini
Dal 1884 al 1886		Daniele Landi
1887	...	Angelo Maspero
1888	...	Cav. F. Bucciarelli
1889	...	Giovanni Funai
1890	...	Daniele Landi
Dal 1891 al 1892		Cav. F. Bucciarelli
1893	...	Paolo Chiarelli
Dal 1894 al 1896		Giov. Migliorini
1897	...	Osvaldo Valli
1898 e 1899		Camillo Crippa
1900	...	Osvaldo Valli
1901	...	Camillo Crippa
1902 e 1903		Giov. Migliorini
Dal 1904 al 1909		Camillo Crippa
1910 e 1911		Olivo Gigli
Dal 1912 al 1914		Osvaldo Valli
Dal 1914 al 1924		Osvaldo Valli
Dal 1925 al 1927		M. Carminati
Dal 1928 al 1930		R. Manzi
Dal 1931 al 1934		Mr. Mariutto
Dal 1935 al 1940		M. Faccini
Dal 1951 al 1964		Comm. S. Pini

Vice-Presidenti onorari attuali

Rev. Padre Mario Moriconi

Gran. Uff. Avv. Pietro Del Giudice

Soci benemeriti

Comm. G. P. Brizzolesi

Uff. Arturo Pelosi

Sig. Cattini Michele

Cav. Lorenzo Perotti

Il Circolo Mazzini e Garibaldi compie cento anni

La Società per il progresso degli Operai Italiani in Londra celebra quest'anno il primo centenario della sua fondazione. Essa venne registrata quale Friendly Society nel maggio 1864 col nobile scopo di promuovere il progresso morale ed economico della Collettività italiana in Londra. E' la più antica istituzione italiana nel Regno Unito.

La Società è comunemente conosciuta col nome di " Mazzini e Garibaldi " e non senza ragione, poichè furono questi due Grandi che ne gettarono le basi.

Ma mentre Garibaldi durante il suo breve e trionfale soggiorno in questa metropoli nell'aprile del 1864 non potè che limitarsi ad ispirare colla sua leggendaria figura la collettività italiana, Giuseppe Mazzini invece, che già da lunghi anni aveva condiviso con altri patrioti le ansie ed il travaglio dell'esilio, ebbe agio di dedicarsi personalmente alle fortune della nostra Società. Fu lui che ne dettò il primo Statuto e ne divenne Presidente onorario.

A centinaia risposero all'appello i baldi operai d'allora, raccogliendosi ad ascoltare trepidanti e frementi di patriottismo l'ispirata parola dell'Apostolo dell'Unità italiana.

Il seme da lui gettato non rimase infruttuoso poichè, anche quando la figura del Maestro venne a mancare, la Società continuò per lunghi anni ancora la sua opera d'amore e d'unione nel nome sacro d'Italia.

Il sodalizio ebbe a subire una stasi durante il periodo bellico, ma non appena le Autorità britanniche restituirono il fabbricato di Red Lion Street, spontanea sorse l'idea di riaprirne i battenti.

I locali però erano in tale stato d'abbandono che occorreva far fronte a notevoli spese per rimetterli a nuovo. / *cont. a pag. seguente*

Ad una riunione indetta dall'Avv. Del Giudice la sera del 12 aprile 1950 onde discutere e cercare di risolvere le difficoltà che ancora s'infrapponevano alla riapertura, si ebbe una gradita e commovente sorpresa. Tutti i presenti vollero seduta stante compiere il nobile gesto e sottoscrivere £25 ciascuno a favore del Circolo. Ciò permise di raccogliere una discreta somma e dare inizio ai lavori di restauro.

Il 1.o dicembre 1951, alla presenza del Duca Gallarati Scotti, ambasciatore d'Italia ed autore di un pregevole studio su Mazzini, della dottoressa Maria Morelli, segretaria del Museo del Risorgimento, e di numerose personalità italo-britanniche, si procedè alla inaugurazione dei locali rimessi a nuovo e decorosamente equipaggiati.

Così ebbe inizio la nuova fase di vita della gloriosa Società.

I soci attuali sono alquanto diversi dagli umili operai di un secolo fa; tutti godono di una discreta agiatezza, frutto di una indefessa operosità. Ma essi si sentono nostalgicamente attaccati all'umile ed onesta origine ed hanno voluto ravvivare la vecchia società cui i loro padri appartennero. La fiamma accesa da Giuseppe Mazzini non si è spenta.

Le autorità italiane non hanno mancato di dare al Circolo il loro autorevole appoggio. Tutti gli Ambasciatori che si sono succeduti presso la Corte di San Giacomo vennero a visitarlo. I vari Consoli vollero incoraggiare tutte le nostre iniziative. Il Circolo è ormai il centro di raccolta degli Italiani a Londra come ne fa prova il fatto che ben spesso personalità ed artisti italiani qui di passaggio vi si recano se vogliono prendere contatto con la Colonia italiana.

Il merito del successo va al Grand'Uff. Avv. Pietro Del Giudice che della rinascita fu l'ideatore e l'animatore, ai 27 soci fondatori impavidi promotori che intuirono il bisogno e vollero soddisfarlo, al Comitato direttivo che ha saggiamente amministrato le finanze offrendo ai soci quanto di meglio potevano desiderare e nel contempo accumulando preziose riserve, al Presidente Comm. Serafino Pini che con il suo entusiasmo ed encomiabile attività ha saputo tradurre in realtà le nostre aspirazioni.

Consiglio d'Amministrazione

1864

Presidenti Onorari :
G. MAZZINI e G. GARIBALDI

Vice-Presidenti Onorari :
AURELIO SAFFI e
GAETANO SEMENZA

Presidente :
DOMENICO LAMA

Vice-Presidenti :
GIOVANNI FONTANA
CRISTOFORO SETACCI

Consiglieri :
LUIGI FENILI
F. SOLUSTRI
A. DEVECCHI
G. MALERBI
E. PERONI
GIOVANNI WOLFF
G. B. PURICELLI

Cassiere :
A. VACANI

Curatori :
EPAMINONDA VALERIONI
LUIGI CASTIGLIONI

Segretario :
GIOVANNI BAGNAGATTI

Primo Alfiere :
POLACCI GIOVANNI

1964

Presidente :
Comm. S. PINI

Vice-Presidente :
Cav. G. M. ANDREOLI

Tesoriere :
Cav. D. TERRONI

Segretario :
Cav. L. NECCHI

Consiglieri :
Cav. FRANCHI VINCENZO
Sig. DI GIUSEPPE VINCENZO
Sig. AGUDA FERDINANDO
Sig. AGUDA GIUSEPPE
Cav. QUARADEGHINI LINO
Cav. QUARADEGHINI NELLO
Sig. BERTI GIUSEPPE
Sig. MAESTRANZI GIUSEPPE
Cav. Uff. PINI PIETRO
Sig. VIETRO LORENZO
Sig. NAPOLITANO FRANC.
Sig. BASTIANI GINO
Sig. RALLI GIOVANNI
Sig. AVANZO ALEC

ELENCO DEI SOCI ATTUALI

SIGNORI:

Accini D., Cav. Uff.
Aguda F.
Aguda G.
Aguda R.
Alfonsetti A.
Andreoli S.
Antoniazzi O.
Antonioni F.
Avella A.
Azalli G.

Bachetta A.
Bachetta P.
Bacuzzi G.
Barretta G.
Barretta P.
Barretta T.
Basciano F.
Bastiani F.
Bechelli A.
Bellini E.
Beltrami R.
Bencivenga M.
Bernabovi E.
Berni A.
Bertorelli P.
Besagni B.
Beschizza E.
Beschizza L.
Borzoni D.
Borzoni R.
Borzoni V.
Bravo G.
Brugnoli G.
Bruno G.

Callegari D.
Campana C.
Capella F.
Capelli G.
Carini P.
Cardetti I.
Cassera D.
Castagna S.
Castaldo G.
Cattini C.
Cattini G. B.
Cattini L.
Cattini L. B. R.
Cattini V.
Cavaciuti E.
Cavalli A.
Cavalli C.
Centa P.
Ciccone C. (Jun.)
Ciccone C. (Sen.)
Ciccone S.
Cocchi L.
Cocchi Lino
Collini J.
Connellan M.
Conti J.
Cordani J.
Corsini E.
Cozzini M.

Dadomo P.
De Fillippi A.
Del Giudice P.
Deritis A. S.
Deritis A. J.
Deritis V.
Di Giuseppe F.
Dimascio D.
Diprè J. M.
Donatantonio V.

Enrico A.

Fabbri L.
Ferrari E.
Ferrari L.
Ferrari M.
Fiori L.
Fiori R.
Foà G.
Fossaluzza F.
Franchi A. J.
Franchi G.
Franchi Luigi
Franchi Lorenzo
Franchi R.
Franchi V.
Fraquelli L., Cav.
Fugaccia A.

Gagliardi G.
Galvani G.
Garrone I.
Gazza E.
Gazzano G.
Gazzi G.
Gazzi N.
Gestra D.
Giorgi R.
Giovanelli S.
Guselli G.

Isingrini D.
Iaconelli L.
Iannone D.

Jones J.
Jones P.

Lanario T.
Lavarini S.
Luini L.
Lusardi E.
Lusardi G.

Maestranzi A.
Maestranzi B.
Maestranzi Giuseppe
Maestranzi Guido
Maestranzi I.
Maestranzi V.
Maestri N.
Malverni G.
Malvisi G.
Manni L.
Manning P.
Manzi G.
Marchetti G.
Mariutto R., Cav.
Mariutto V.
Marzagalli H.
Marzagalli R.
Mariani V.
Marioni M.
Miserotti A.
Molinari D.
Monticolombo C.
Moruzzi G.
Murphy J.

Napolitano C.
Napolitano J.
Necchi E.
Notaro B.
Notaro P.

Obertelli G.
Oddi N.
Oddi P.
Osio C.
Ostacchini A.
Ostacchini V.

Pagliacci G.
Paoli S.
Papa P.
Parisi L.
Pedri G.
Pellicci N.
Pepe C.
Perotti L.
Petit O.
Pini A.
Pini M.
Pini Pasquale
Possibile A.
Prati G.
Previdi E.

Quaradeghini C.
Quaradeghini L., Cav.
Quaradeghini N., Cav.

Rapacioli D.
Rapacioli G.
Razzoli C.
Readings E.
Rigolli A.
Rizzi P.
Rodi S.
Romagnolo G.
Rosenga G.
Rosi E.
Rotelli A.
Roveta C.

Salzano F.
Sanelli N.
Scala L.
Scaramuzza E.
Senatore O.
Smith C. A.
Soave L.
Solari G.
Sorrentino M.

Terroni L.
Thomas B.
Totis G.
Tozzi P.

Vecchione A.
Venturini A.
Verchelli L.
Villa C.

Zanelli A.
Zanelli E.
Zanelli P.
Zani P.
Zanotto G.
Zazzera J.
Zazzi E.

SIGNORE:

Albertella S.
Borzani T.
Boscarelli A.
Cattini Y.
Marcangelo M.
Mari L.
Petit O.
Ralli I.

Avanti, Operai Italiani!

. . . Educhiamoci, lavoriamo, ed associamoci, se vogliamo continuare sulla via del progresso, per il bene del nostro simile, di noi stessi, e per l'onore e gloria del nostro Paese . . . Badate, fratelli, che le menti s'avvezzano all'inerzia come il piede alla catena.

Emancipate l'intelletto; muovetevi in nome della Patria e della vostra gloria, muovetevi!

GIUSEPPE MAZZINI.

Printed by S.S.P.